

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni con decorrenza dal 09.01.2017



COMUNE DI PRALI

Provincia di TORINO

IL V. SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. SOLARO Graziano

AREA 04

DETERMINAZIONE N. 51 del 22.12.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE RUOLO UTENTI PER LA RISCOSSIONE DEL CANONE PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2016.

Il Sottoscritto Dr. Graziano Solaro, Responsabile del Servizio 0104;

VISTA la deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 14 giugno 2007, n. 282 con la quale si è dato atto della realizzazione per l'ambito di riferimento di un unico soggetto gestore del servizio idrico integrato, la SMAT S.p.A., precisando che l'estensione da parte della società della titolarità del rapporto giuridico di servizio pubblico - affidata dalla stessa Autorità d'Ambito con deliberazione n. 173 del 2004, cit. - avrebbe avuto effetto "nei territori dei Comuni già soci ACEA che acquisiscano la qualità di soci SMAT

VISTO l'art. 148, comma V, D.Lgs. n. 152 del 2006, cit., che prevede "Ferma restando la partecipazione obbligatoria all'Autorità d'ambito di tutti gli Enti locali ai sensi del comma 1, l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato è facoltativa per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che gestiscano l'intero servizio idrico integrato, e previo consenso della Autorità d'ambito competente";

CONSIDERATO che la norma in oggetto, per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, configura una forma alternativa di gestione del servizio idrico integrato, rispetto alla gestione accentrata presso l'Autorità d'Ambito la quale resta titolare, nei confronti dei Comuni che si sottraggono alla gestione unica, delle sole funzioni di regolazione e controllo attraverso le quali si attua l'esigenza di unitarietà dell'erogazione del servizio in gestione;

DATO ATTO che il Comune di Prali ha una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, è incluso nel territorio della Comunità Montana del Pinerolese e non ha acquisito la qualità di socio SMAT S.p.A e, pertanto, può esercitare la facoltà prevista dall'art. 148, comma V, D.Lgs. 152 del 2006, cit.;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.07.2010, con la quale è stato deliberato tra l'altro:

"...di esercitare la facoltà prevista dall'art. 148, comma V, D.Lgs. n. 152 del 2006, intendendo provvedere alla gestione diretta dell'intero servizio idrico integrato;

- di richiedere all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 il consenso a gestire direttamente l'intero servizio idrico integrato alle condizioni indicate dalla deliberazione di codesta Autorità d'Ambito del 21.11.2008, n. 332 e fermo restando la propria partecipazione obbligatoria all'Autorità d'Ambito;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30.11.2010 con la quale si deliberava:

- di confermare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.07.2010;

- di esercitare la facoltà prevista dall'art. 148, comma V, D.Lgs. n. 152 del 2006 e, pertanto, di provvedere alla gestione diretta dell'intero servizio idrico integrato;

- di richiedere all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 il consenso a gestire direttamente l'intero servizio idrico integrato alle condizioni indicate dalla deliberazione di codesta Autorità d'Ambito del 21.11.2008, n. 332 e fermo restando la propria partecipazione obbligatoria all'Autorità d'Ambito;

- di autorizzare il Sindaco a presentare istanza all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 al fine di ottenere il consenso per la gestione diretta dell'intero servizio idrico integrato, come previsto dall'art. 148, comma V, D.Lgs. n. 152, secondo i criteri approvati con deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 21

novembre 2008, n. 332 contenente:

- impegno a dare applicazione alla modulazione tariffaria deliberata annualmente dall'Autorità d'ambito;
- impegno a riversare al Gestore unico d'ambito SMAT S.p.A., secondo modalità e tempistiche convenute tra il medesimo ed il Comune nella Convenzione di coordinamento, quanto riscosso a titolo di contributo alle Comunità Montane, canone di funzionamento dell'Autorità d'ambito, contributo di cooperazione internazionale, per gli importi che saranno determinati dall'Autorità d'ambito;

VISTA la nota prot. n. 0001205 del 13.04.2011 con la quale l'Autorità d'ambito trasmetteva il consenso alla gestione autonoma del servizio idrico integrato al Comune di Prali ai sensi dell'art. 148, comma V, D. Lgs n. 152 del 2006 con efficacia a partire dal 01.01.2011;

VISTA la nota prot. n. 3008 del 21.10.2016 dell'Ato3 Torinese con la quale venivano trasmesse l'Articolazione Tariffaria per il Servizio Idrico Integrato anno 2016 e le quote fisse per unità abitativa di accesso al servizio idrico integrato;

VISTI gli accertamenti eseguiti e rettificazioni apportate d'ufficio relativamente alle utenze per l'anno 2016;

VISTA la deliberazione dell'Autorità d'ambito Torinese n. 530 del 15.05.2014 con la quale viene approvato il conguaglio per il periodo di regolazione ante 2012 da rateizzare in tre rate annuali a partire dall'anno 2014 applicando gli importi agli utenti ancora oggi attivi per quanto di competenza:

- Servizio acquedotto €/mc 0,1035
- Servizio fognatura €/mc 0,0344
- Servizio depurazione €/mc 0,0923

VISTA la minuta di ruolo per l'anno 2016 che, comprensiva delle variazioni, cancellazioni e nuove iscrizioni, prevede un incasso di € 248.547,02 IVA 10% compresa;

VISTO il riepilogo contabile del ruolo, la cui risultanza finale del canone per l'anno 2016 è la seguente:

Acquedotto	49.989,10 €
Depurazione	104.161,40 €
Fognatura	38.988,22 €
Quota fissa	22.753,47 €
Addebiti – Restituzioni e Conguagli	10.059,25 €
I.V.A. 10%	22.595,58 €
TOTALE RUOLO	248.547,02 €

VERIFICATO che il ruolo risulta essere stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

VISTO il D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602;

VISTA la legge 28 settembre 1998 n. 337;

VISTO il D.Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46 come modificato con il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 326;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1. di approvare il ruolo utenze anno 2016 per la riscossione del canone per il servizio idrico integrato, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale per l'importo di € 225.951,44 oltre I.V.A. 10%, precisando che esso viene posto in riscossione in unica rata con scadenza al 31.03.2017;
2. di dare atto che la somma complessiva di € 248.547,02 iscritta a ruolo verrà introitata al Capitolo 3034, Piano dei Conti 3.01.02.01.999 del Bilancio 2016 – Gestione Competenza;

3. di mandare gli atti all'ufficio di segreteria per il deposito.

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO

f.to SOLARO Dr. Graziano

Con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to RICHARD Silvana